



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GUGLIELMO MARCONI

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PEDAGOGIA

« *COOPERATIVE LEARNING* E DIDATTICA INCLUSIVA »

Relatore:
Chiar.^{mo} Prof.ssa MARIA VOLPICELLI

Candidato:
TIZIANA TOMMASINO
Matr. N°: SFO03646/LM85

ANNO ACCADEMICO

2015/2016

INDICE

Introduzione p. 4

Capitolo I - Il *Cooperative Learning*

- 1.1 La metodologia del *Cooperative learning* e l'apprendimento cooperativo p. 12
- 1.2 Le diverse modalità del *Cooperative learning* p. 21
- 1.3 La progettazione di un percorso didattico cooperativo e la formazione dei gruppi p. 40
- 1.4 Dall'apprendimento cooperativo alla didattica metacognitiva per l'inclusività p. 54

Capitolo II- La didattica inclusiva nella scuola italiana

- 2.1 L'attenzione ai bisogni educativi speciali nel nostro paese p. 63
- 2.2 Dalla legge quadro n. 104/92 alle disposizioni sui DSA, legge n.170/2010 p. 69
- 2.3 La normativa scolastica di riferimento per alunni con BES p. 76
- 2.4 L'importanza della formazione dei docenti nel quadro dei nuovi approcci metodologici p. 83

Capitolo III- Metodologia inclusiva nella didattica speciale moderna

- 3.1 La didattica speciale per l'inclusione nella cultura pedagogica occidentale p. 89

3.2 La metodologia della didattica inclusiva	p. 97
3.3 Il ruolo delle nuove tecnologie educative nella scuola inclusiva	p. 117

Capitolo IV – L’inclusione scolastica degli alunni “stranieri”

4.1 Gli alunni stranieri nella scuola italiana	p. 125
4.2 La valutazione come valorizzazione del processo di apprendimento	p. 137
4.3 Esperienze di metodologia inclusiva nel plesso multietnico di “Selva Vetere”	p. 147

Conclusioni	p. 154
--------------------	--------

Appendice	p. 165
------------------	--------

Bibliografia	p. 188
---------------------	--------

Normativa di riferimento	p. 198
---------------------------------	--------

Sitografia	p.200
-------------------	-------

ABSTRACT

Il presente lavoro di tesi si propone di affrontare la tematica pedagogico-didattica relativa alla metodologia del *Cooperative Learning* ed alle sue implicazioni nella didattica inclusiva. Dopo un'accurata analisi degli studi effettuati sulla metodologia del *Cooperative Learning*, è stato illustrato il percorso normativo di riconoscimento, in Italia ed a livello internazionale, dei bisogni educativi speciali, per poi illustrare le strategie educative di adattamento delle proposte didattiche per gli allievi con difficoltà, disabilità o svantaggi, ma anche per tutti gli allievi. In particolare, si è osservata la realtà scolastica multi-etnica di Selva Vetere, in cui gli allievi con svantaggio socio-linguistico sono inseriti in gruppi cooperativi di lingua italiana L2, il cui intento è quello di stabilire 'ponti' significativi di comunicazione, necessari per un'autentica inclusione. Lev Semënovič Vygotskij ha affermato che l'unica buona forma d'istruzione è quella che anticipa lo sviluppo e lo conduce. Il soggetto in formazione, secondo lo studioso, può superare il proprio livello di apprendimento attuale e proiettarsi verso un livello progressivo potenziale, avvalendosi di un membro del gruppo significativo che ha il compito di essere una guida, un incoraggiamento nel percorso personale di conquista della conoscenza. In questa prospettiva, si pone un'attenzione particolare all'aspetto dell'interazione sociale quale strumento privilegiato per favorire l'acquisizione e l'interiorizzazione di conoscenze e competenze. Il tema è di grande attualità, nell'odierno dibattito pedagogico-scientifico circa i *Bisogni Educativi Speciali* degli alunni,

conducendo studiosi ed insegnanti a ricercare le strategie educativo-didattiche più adeguate per garantire il ben-essere psicologico, emotivo ed affettivo-relazionale degli allievi. Lo stesso *Io narrativo* di Jerome Bruner esprime l'opportunità di riscoprire la propria soggettività mediante il narrarsi, condividendo con gli altri principi e valori significativi per cui l'apprendimento diventa un processo interattivo in cui le persone imparano una dall'altra, in un proficuo scambio reciproco. La teoria dei gruppi di Kurt Lewin sottolinea come ciascun individuo sia il risultato di dinamiche intersoggettive che ne determinano lo sviluppo cognitivo e l'agire nel contesto. Morton Deutsch, nell'osservazione dei gruppi di lavoro, ha rilevato che i gruppi cooperativi pervengono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in modo più agevole ed efficiente elaborando, sul finire degli anni '40, la *teoria dell'interdipendenza*, secondo la quale la cooperazione e l'interdipendenza efficace tra i membri del gruppo ne favoriscono e determinano il successo. Il contributo della *teoria dell'apprendimento sociale* di Albert Bandura è stato fondamentale, asserendo che il modellamento è un tipo di apprendimento che modifica il comportamento di un organismo osservante in funzione del comportamento di un altro che funge da modello, prevedendo forme di rinforzo sociale. Negli Stati Uniti, è stata elaborata, negli anni '70, la teoria del *Cooperative Learning* grazie agli studi, in particolare, dei fratelli David e Roger Johnson, Robert E. Slavin e dell'italiano Mario Comoglio. Il *Cooperative Learning* è una nuova metodologia pedagogico-didattica che si basa sull'implicazione emotivo-cognitiva dei soggetti appartenenti ad un piccolo gruppo, che ha il compito di

veicolare conoscenze e competenze in un processo di compartecipazione di insegnamento-apprendimento, nel quale gli allievi vengono percepiti come una risorsa da valorizzare. La prospettiva di apertura del *cooperative learning* è inserita in un processo educativo più ampio, in quanto per comprendere a pieno il significato valoriale di didattica inclusiva, è necessario definire il concetto di didattica speciale, intesa quale disciplina pedagogica che si occupa del processo di insegnamento in situazioni particolari che richiedono risposte didattiche specifiche. La finalità peculiare della scuola inclusiva è quella di offrire pari opportunità, nel processo di apprendimento, all'allievo con bisogni educativi speciali, favorendone un'adeguata ed armoniosa crescita personale e cognitiva, come ribadito dalla pedagoga Marisa Pavone. Pertanto, è necessario realizzare una progettualità per *curricula* tematici, con l'ausilio di strumenti didattici multimediali, che promuova strategie di *problem solving*, attivando una strutturazione collettiva del processo conoscitivo. In tale ottica, riveste una notevole importanza il dovere formativo dell'insegnante, sia dal punto di vista della scelta e dell'adattamento dei materiali didattici da somministrare che nell'approccio metodologico, in grado di raggiungere le diverse intelligenze, fondato sulla condivisione tra colleghi e tra studenti e sull'iniziativa dei singoli, pur se con vissuti di difficoltà. Il pedagogo Dario Ianes rileva che l'insegnante dovrebbe formare quelle abilità mentali superiori di autoregolazione che vanno al di là dei 'semplici' processi cognitivi primari, educando alla metacognizione. A partire dagli anni '50 dello scorso secolo, in Italia e in Europa si diffusero i principi democratici di parità

sociale e civile di tutti i cittadini, anche con difficoltà. Nel nostro paese, negli anni '70, si è affermata la consapevolezza del diritto alla frequenza della scuola comune, indipendentemente dal grado di deficit posseduto, da parte di allievi diversamente abili. La senatrice Franca Falcucci, con la legge n. 517/77, ha sostenuto il progetto di una scuola più adeguata ai bisogni educativi dei singoli allievi. La Legge quadro sull'handicap n.104/92 ha reso operativi i principi di uguaglianza costituzionalmente sanciti, in uno Stato sociale attento alla persona ed alle sue peculiarità. Nel 2010 si è giunti all'approvazione in Italia della Legge n.170 sui DSA, le cui successive applicazioni hanno consentito l'estensione della proposta formativa personalizzata, nella scuola comune, anche agli alunni con BES. Particolare rilievo riveste, nella didattica inclusiva, l'utilizzo di strategie logico-visive, di mappe e schemi per favorire l'interiorizzazione dei concetti, il raggiungimento dell'autoconsapevolezza, nell'ambito di una progressiva autonomia operativa, e l'acquisizione di un personale metodo di studio, per apprendere ad apprendere. Lo sviluppo delle nuove tecnologie educative, applicate alla didattica, ha contribuito efficacemente all'attuazione di strategie individualizzate di adattamento ed integrazione, mediante l'utilizzo della LIM, delle risorse multimediali interattive, in grado di potenziare abilità e conoscenze, in modo personalizzato, al fine del raggiungimento delle competenze previste nel Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli. Nel contesto scolastico in cui opero convivono diverse etnie che sollecitano alla promozione dello sviluppo di capacità che favoriscano la complementarità tra singolo ed ambiente. L'attivazione di laboratori di lingua italiana

L2, organizzati per livelli, costituisce un valido aiuto all'integrazione degli alunni stranieri, costruendo, secondo l'intuizione di Alexander Langer, 'ponti' di comunicazione e comprensione delle dinamiche psicologiche ed emotivo-affettive, sottese al fenomeno della migrazione. La didattica deve, quindi, necessariamente essere un processo aperto e funzionale alla formazione ed al riconoscimento delle diverse identità.

Bibliografia

- A. ANTONIETTI, M. CANTOIA, *La mente che impara. Percorsi metacognitivi di apprendimento*, Firenze, La Nuova Italia, 2000.
- E. ARONSON, N. BLANEY, C. STEPHIN, J. SIKES, M. SNAPP, *The Jigsaw Classroom*, Beverly Hills (CA), Sage, 1978.
- G. BALLANTI, *Il comportamento insegnante*, Roma, Armando, 1975.
- M. BALDACCI, *Personalizzazione e individualizzazione*, Trento, Erickson, 2005.
- A. BANDURA, *Autoefficacia*, Trento, Erickson, 2000.
- A. BANDURA, *Il senso di autoefficacia*, Trento, Erickson, 1996.
- A. BANDURA, *Social Learning Theory*, New York, General Learning Press, 1971.
- N. BARBERIO, *L'inclusione: un nuovo modo di concepire e gestire la diversità nella scuola negli USA*, in «Orientamenti Pedagogici», 49, (1), 2002.
- A. BATTAGLIA, *Figli per sempre. La cura educativa del disabile mentale*, Roma, Carocci Faber, 2004.
- Z. BAUMANN, *Conversazioni sull'educazione*, Trento, Erickson, 2012.
- K. BLANCHARD, *Uno per tutti, tutti per uno (High Five). L'arte di lavorare in team*, Milano, Sperling & Kupfer, 2002.
- B. S. BLOOM, *Caratteristiche umane e apprendimento scolastico*, Roma, Armando, 1979.
- F. BOCCI, S. CIARDI, *Apprendimento Vicariante e Abilità Sociali. Lo sport come mediatore per l'inclusione*, in M. Sibilio (ed.), *La Vicarianza*, in corso di stampa.

- F. BOCCI, *DSA e deficit nelle Abilità Sociali: una indagine esplorativa*, in «Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza», 72, 1, 2005.
- J. BOWLBY, *Attaccamento e perdita*, 3 vol., Torino, Bollati Boringhieri, 2000.
- J. G. BORKOWSKI, R. S. WEYHING, L. A. TURNER, *Modificazione dello stile di attribuzione e insegnamento di strategie*, in «Insegnare all'Handicappato», (Difficoltà di Apprendimento), 2, 3, (1988).
- M. BOTTA, P. CREPET, G. ZOIS, *Dove abitano le emozioni*, Torino, Einaudi, 2007, p. 81.
- A. BROWN, *Metacognition, Executive Control, Self- Regulation and Other More Mysterious Mechanisms. Metacognitive Components of Instructional Research with Problem Learners*, in F. E. Weinert – R. H. Kluwe (eds.), *Metacognition, Motivation, and Understanding*, Hillsdale, Erlbaum, 1987.
- J. S. BRUNER, *La cultura dell'educazione*, Milano, Feltrinelli, 1997.
- J. S. Bruner, *La fabbrica delle storie. Diritto, letteratura, vita*, Roma-Bari, Laterza, 2002.
- R. CALDIN, G. CASAROTTO, M. ZANOTTO, *Pratiche ordinarie di didattica inclusiva: gli otto passi per crescere*, in «Difficoltà di Apprendimento», 17 (1), 2011.
- A. CALVANI, *Come fare una lezione efficace*, Roma, Carocci, 2014.
- A. CANEVARO, *Il segreto della pipa e i pericoli degli specialismi*, in «Handicap & Scuola», 166, novembre-dicembre, 2012.
- A. CANEVARO, E. MALAGUTI, *Inclusione ed educazione: sfide contemporanee nel dibattito intorno alla pedagogia speciale*, *Italian Journal of Special Education for Inclusion*, Pensa MultiMedia Editore srl, anno III, n. 2, 2014.
- A. CANEVARO, *Scuola inclusiva e mondo più giusto*, Trento, Erickson, 2013.
- A. CANEVARO, M. MANDATO, *L'integrazione e la prospettiva inclusiva*, Roma, Monolite, 2004.

P. CAPODACQUA, *Bianchi, rossi, gialli neri*, CD, Comune di Fermo, Edizioni Storie di note, 2001.

G. V. CAPRARA, M. GERBINO, B. P. LUENGO KANACRI, G. M. VECCHIO, *Educare alla prosocialità. Teoria e buona prassi*, Milano-Torino, Pearson, 2014.

A. CARLETTI, A. VARANI, *Didattica costruttivista*, Trento, Erickson, 2014.

G. CHIARI, *Educazione interculturale e apprendimento cooperativo: teoria e pratica della educazione tra pari*, quaderno 57, Trento, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, 2011.

J. A. COMENIO, *Didactica Magna*, sec. XVII, 1633–1638.

M. COMOGLIO, *Educare insegnando. Apprendere ad applicare il Cooperative Learning*, Roma, LAS, 1999.

M. COMOGLIO, A. M. CARDOSO, *Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning*, Roma, LAS, 1996.

C. CORNOLDI, *Impulsività e autocontrollo. Interventi e tecniche metacognitive*, Trento, Erickson, 1996.

C. CORNOLDI, *Metacognizione e apprendimento*, Bologna, Il Mulino, 1995.

S. CRAMEROTTI, D. IANES, (a cura di), *Alunni con BES*, Trento, Erickson, 2013.

L. d'ALONZO, F. BOCCI., S. PINNELLI, *Didattica speciale per l'inclusione*, Brescia, Editrice La Scuola, 2015.

E. DAMIANO, *L'insegnante. Identificazione di una professione*, Brescia, La Scuola, 2004.

J. DELORS, *Nell'educazione un tesoro*, Roma, Armando, 1997.

M. DEUTSCH, *A Theory of Cooperation and Competition*, in *Human Relations*, 2, 1949.

J. DEWEY, *Scuola e Società*, Firenze, La Nuova Italia, 1949.

E. DREYER, K. HARDER, *99 idee per lavorare in gruppo*, Trento, Erickson, 2012.

S. EBERSOLD, J. J. DETRAUX, *Scolarisation et besoins éducatif particulier: enjeux conceptuels et méthodologiques d'une approche polycentrée*, in «Alter», 7 (2).

J. ECCLES, *The Self and Its Brain*, con K. POPPER, Berlino, Springer, 1977, (trad. it), *L'io e il suo cervello*, Roma, Armando, 1981.

A. EINSTEIN, *Pensieri degli anni difficili*, collana «I grandi pensatori», 79, trad. L. BIANCHI, Torino, Bollati Boringhieri Editore, 2014, (1965).

A. EINSTEIN, *Pensieri di un uomo curioso*, Segrate (MI), Arnoldo Mondadori Editore, 1999.

G. EDELMAN, *Sulla materia della mente*, Milano, Adelphi, 1992.

P. ELLERANI, D. PAVAN, *Manuale per l'insegnamento di Unità di apprendimento: educazione all'affettività*, Torino, SEI, 2006.

A. M. FAVORINI (a cura di), *Pedagogia Speciale e formazione degli insegnanti*, Milano, Franco Angeli, 2009.

R. FEUERSTEIN, Y. RAND, J. E. RYNDERS, *Non accettarmi come sono. Un approccio nuovo per affrontare la Sindrome di Down*, Milano, Sansoni, 2001.

G. FLACCAVENTO, N. ROMANO, *Obiettivo scienze- Guida insegnanti di scienze*, Milano, Fabbri Editori, 2014.

J. H. FLAVELL, *Cognitive Monitoring*, in W. P. Dickson (ed.), *Children's Oral Communication Skills*, New York, Academic Press, 1981.

J. H. FLAVELL, H. M. WELLMAN, *Metamemory*, in R. V. Kail, J. W. Hagen (eds.), *Perspectives on the Development of Memory and Cognition*, Hillsdale (NJ), Erlbaum, 1977.

F. FOGAROLO, C. SCAPIN, *Competenze compensative*, Trento, Erickson, 2013.

F. FOGAROLO, *Costruire il Piano Didattico Personalizzato. Indicazioni e strumenti per una stesura rapida ed efficace*, Trento, Erickson, 2012.

F. FOGAROLO, *Guida didattica di Alfa Reader*, Trento, Erickson, 2013.

F. FOGAROLO, (a cura di), *Il computer di sostegno*, Trento, Erickson, 2007.

F. FOGAROLO, M. GUASTAVIGNA, *Insegnare e imparare con le mappe*, Trento, Erickson, 2013.

M. FOREST, E. LUSTHAUS, *Promoting educational equality for all students: Circles and MAPS*, in S. STAINBACK, W. STAINBACK, M. FOREST (Eds.), *Educating all students in the mainstream of regular education*, Baltimore, P. H. Brookes Pub. Co., 1989.

G. FRISO, P. PALLADINO, C. CORNOLDI, *Avviamento alla metacognizione. Attività su «riflettere sulla mente», «la mente in azione», e «credere nella mente»*, Trento, Erickson, 2006.

H. GARDNER, *Frames of mind: The theory of multiple intelligences*, New York, Basic Books, 1983.

H. GARDNER, *Formae mentis. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza*, Milano, Feltrinelli, 1994.

G. GENTILI, *Il laboratorio di Italiano 1*, Trento, Erickson, 2014.

G. GENTILI, *Intelligenze multiple in classe*, Trento, Erickson, 2011.

S. GOODLAD, *Learning by teaching: An introduction to tutoring*, London, Community Service Volunteers, 1979.

D. GOLEMAN, *L'intelligenza emotiva*, Milano, Rizzoli, 1996.

A. GOUSSOT (a cura di), *Bambini "stranieri" con bisogni speciali. Saggio di antropologia pedagogica*, Roma, Aracne, 2011.

J. HABERMAS, *La condizione intersoggettiva*, Bari, Laterza, 2007.

J. HABERMAS, *L'inclusione dell'Altro*, Milano, Feltrinelli, 2000.

D. IANES, *Bisogni Educativi Speciali e inclusione*, Trento, Erickson, 2005.

D. IANES, *Introduzione all'edizione italiana. La didattica metacognitiva nelle difficoltà di apprendimento*, in A. F. ASHMAN, R. N. CONWAY, *Guida alla didattica metacognitiva per le difficoltà di apprendimento*, Trento, Erickson, 1991.

D. IANES, *L'approccio metacognitivo all'insegnamento. Spunti teorici e applicativi*, in Id. (ed.), *Metacognizione e insegnamento*, Trento, Erickson, 1996.

D. IANES, V. MACCHIA, *La didattica per i Bisogni Educativi Speciali. Strategie e buone prassi di sostegno inclusivo*, Trento, Erickson, 2008.

D. IANES, *La speciale normalità, Strategie di integrazione e inclusione per le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali*, Trento, Erickson, 2006.

T. B. JELLOUN, *Il razzismo spiegato a mia figlia*, Milano, Bompiani, 1998.

D. W. JOHNSON, R. T. JOHNSON, E. J. HOLUBEC, *Apprendimento cooperativo in classe, Migliorare il clima emotivo e il rendimento*, Trento, Erickson, 1996.

D. JOHNSON, R. JOHNSON, *Learning Together and Alone*, Upper Saddle River (NJ), Prentice-Hall, 1987.

D. W. JOHNSON, *Social Interdependence: Interrelationships among Theory, Research and Practice*, in *American Psychologist*, 5, 2003.

D. W. JOHNSON, R. T. JOHNSON, *Social skills for successful group work. Interpersonal and small-group skills are vital to the success of Cooperative Learning*, Educational Leadership, 1989.

H. JONAS, *Il principio responsabilità*, Milano, Einaudi, 2009, (1979).

S. KAGAN, *L'apprendimento cooperativo: l'approccio strutturale*, Roma, Edizioni Lavoro, 2000.

M. L. KING, *I have a dream*, dal discorso tenuto al Lincoln Memorial - Washington durante la marcia per lavoro e libertà il 28 agosto 1963.

J. A. LACKNEY, *Quality in School Environments: A Multiple Case Study of Environmental Quality Assessment in Five Elementary Schools in Baltimore City Public Schools from an Action Research Perspective*, School of Architecture and Urban Planning, University of Wisconsin-Milwaukee, UMI Dissertation Services No. 9717142, 1996.

S. LAMBERTI, *Cooperative Learning: una metodologia per la gestione efficace dei conflitti*, Padova, Cedam, 2006.

A. LA PROVA, *Apprendimento cooperativo e differenze individuali*, Trento, Erickson, 2008.

LE GUIDE ERICKSON, *Bes a scuola. I sette punti chiave per una didattica inclusiva*, Trento, Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A., 2016.

A. LANGER, *Tentativo di decalogo per la convivenza interetnica*, Trento, Arcobaleno, 1996.

E. LÉVINAS, *Totalità e infinito*, (trad. dal francese), Milano, Jaca Book, 2004.

K. LEWIN, *Teoria dinamica della personalità*, Firenze, Editrice Universitaria, 1965.

M. MARTINELLI, *Didattica speciale. Insegnare a persone con disabilità, difficoltà e svantaggi*, «I saperi dell'educazione», collana diretta da Giorgio Chiosso, Milano, Mondadori Università, 2015.

M. MARTINELLI, *La personalizzazione didattica*, Brescia, La Scuola, 2004a.

A. H. MASLOW, N. L. MINTZ, *The Effects of Estetic Surroundings*, in «Journal of Psychology», 41, (1956).

P. MEAZZINI, L. COTTINI, *Il fattore M nella scuola. Guida alla valutazione e al miglioramento delle capacità di memoria nell'allievo*, Brescia, Vannini, 2007.

A. MIATO, L. MIATO, *La didattica inclusiva*, Trento, Erickson, 2003.

DON L. MILANI, *Lettera a una professoressa*, Scuola di Barbiana, Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1967.

P. MEIRIEU, *Frankenstein Educatore*, Bergamo, Junior, 2007.

W. MCKENZIE, *Intelligenze multiple e tecnologie per la didattica*, Trento, Erickson, 2003.

G. MONDELLI, *Progettazione formativa personalizzata oltre la riforma Moratti*, Roma, Anicia, 2006.

M. MONTESSORI, *Il metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle case dei bambini*, Città di Castello, Lapi, 1909.

A. MURA, *Pedagogia Speciale. Riferimenti storici, temi e idee*, Milano, Franco Angeli, 2012.

S. NOCERA, *Il diritto all'integrazione nella scuola dell'autonomia*, Trento, Erickson, 2001.

S. NOCERA, *L'evoluzione della normativa inclusiva in Italia e la nuova Direttiva ministeriale*, in D. IANES, S. CRAMEROTTI (a cura di), *Alunni con BES. Bisogni Educativi Speciali*, Trento, Erickson, 2013.

R. NORTON, *Communicator Style Measure*. Beverly Hills, Sage Publications, 1983.

OMS, *ICF-CY. Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute. Versione per bambini e adolescenti*, Trento, Erickson, 2007.

A. ONG, *Buddha Is Hiding: Refugee, Citizenship, the New America*, University of California Press, Berkeley, 2003a, (trad. it.: *Da rifugiati a cittadini. Pratiche di governo nella nuova America*, Milano, Raffaello Cortina, 2005).

M. ORSI, *A scuola senza zaino*, Trento, Erickson, 2006.

M. PAVONE, *Dall'esclusione all'inclusione. Lo sguardo della pedagogia speciale*, Milano, Mondadori Università, 2010.

M. PAVONE, *L'inclusione educativa. Indicazioni pedagogiche per la disabilità*, Milano, Mondadori Università, 2014.

M. PAVONE, *Personalizzare l'integrazione. Un progetto educativo tra professionalità docente e dimensione comunitaria*, Brescia, La Scuola, 2004.

M. PAVONE, *Scuola e bisogni educativi speciali*, «I saperi dell'educazione», collana diretta da Giorgio Chiosso, Milano, Mondadori Università, 2015.

D. PEGORARO, *Bisogni Educativi Speciali*, Torino, SEI Frontiere, 2014.

M. PELLERREY, *Progettazione didattica. Metodi di programmazione educativa scolastica*, Torino, SEI, 1994.

D. PENNAC, *I diritti imprescrittibili del lettore, Come un romanzo*, Milano, Feltrinelli 1999.

H. PESTALOZZI, *Idee, esperienze e mezzi per promuovere un'educazione conforme alla natura umana*, 1806, su A. GOUSSOT, (a cura di), *Bambini "stranieri" con bisogni speciali, Saggio di antropologia pedagogica*, Roma, Aracne, 2011.

A. PORTERA, G. ALBERTINI, S. LAMBERTI, *Disabilità dello sviluppo, educazione e cooperative learning. Un approccio interculturale*, Milano, Franco Angeli, 2015.

R. C. RINN, A. MARKLE, *Parent effectiveness training: a review*, in *Psychological Reports*, 1977.

C. ROGERS, *Comunicazione, blocco e facilitazione*, Torino, Bollati Boringhieri, 1970.

R. ROSENTHAL, L. JACOBSON, *Pigmalione in classe. Aspettative degli insegnanti e sviluppo intellettuale degli allievi*, Milano, Franco Angeli, 1972.

J. B. ROTTER, *Social Learning and Clinical Psychology*, Prentice Hall (NJ), Englewood Cliffs, 1954.

M. L. SARLI, *La legislazione scolastica sull'integrazione*, in «L'Educatore», anno XXXI, 13.

B. SCHAPIRO, *National Survey of Public School Teachers*, Atlanta (GA), Schapiro & Associates, 2000.

J. B. SCHUMAKER - J. S. HAZEL, *Social Skill Assessment and Training for the Learning Disabled: Who's on First and what's on Second? Part I*, in «Journal of Learning Disabilities», 7, 1984.

S. H. SPENCE, *Social Skills Training with Children and Young People: Theory, Evidence and Practice*. *Child and Adolescent Mental Health*, 8, 2, 2003.

S. H. SPENCE, *Social skills Training: Enhancing Social Competence and Children and Adolescents*, Windsor (UK), the NFER-NELSON Publishing Company Ltd., 1995.

R. P. SPRAFKIN, N. J. GERSHAW, A. P. GOLDSTEIN, *Social Skills for Mental Health: A Structured Learning Approach*, Boston, Allyn & Bacon, 1993.

H. STORK, *Enfances indiennes: études de psychologie transculturelle et compare ddu jeune enfant*, Paris, Bayard, 1986.

D. B. STROTHER, *Cooperative Learning: Fad or foundation learning?*, vol. 72, Issue, Phi Delta Kappan, 1990.

L. TOMASSUCCI FONTANA, *Far Lezione*, Roma, Aemme, 2012.

P. TREMBLAY, *Inclusion scolaire. Dispositifs et pratiques pédagogiques*, Bruxelles, de Boeck Éducation, 2012.

L. TUFFANELLI, D. IANES, *La gestione della classe*, Trento, Erickson, 2011

I. VERONESI, *L'alfabeto di Sergio Neri. Le parole del pensiero pedagogico di un grande educatore*, Trento, Erickson, 2006.

L. S. VYGOTSKIJ, *Il processo cognitivo*, Torino, Bollati Boringhieri, 1980.

L. S. VYGOTSKIJ, *Pensiero e linguaggio*, Firenze, Giunti, 1996 (2007).

L. S. VYGOTSKIJ, *Psicologia pedagogica*, Trento, Erickson, 2006.

A. ZELIOLI, *Appunti per una storia della normativa*, in «Dirigenti Scuola», 2, 1986.

D. ZOLETTO, *Dall'intercultura ai contesti eterogenei. Presupposti teorici e ambiti di ricerca pedagogica*, Milano, Franco Angeli, 2012.

H. M. WELLMAN, *Metamemory Revisited*, in M. T. H. Chi (ed.), *Trends in Memory Development Research*, Karger (SW), Basel, 1983.

G. WIGGINS, *Assessing Student Performance: Exploring the Purpose and Limits of Testing*, San Francisco, Jossey-Bass, 1993.

D. WINNICOTT, *Sviluppo affettivo e ambiente*, Milano, Armando, 2003.

D. WOOD, J. S. BRUNER, G. ROSS, *The role of tutoring in problem solving*, in *Journal of Child Psychology and Psychiatry*, volume 17, Pergman Press, 1976.

Normativa di riferimento

Circolare Ministeriale n. 8, 6 marzo 2013, *Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative*, MIUR, Prot. 561, Roma.

C. M. n. 205/90, *La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale*, Roma.

La Condizione dell'infanzia nel mondo 2013-Unicef Italia, Bambini e disabilità.

Convenzione ONU *per i diritti delle persone con disabilità*, 13 dicembre 2006.

D. L.vo 16/4/94, n. 297, *Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione*, relative alle scuole di ogni ordine e grado (s.o. G.U. n.115 del 19/5/1994).

D. M. n. 139 del 22/08/2007, *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*, Roma.

D.M. 10 settembre 2010, n. 249, Regolamento concernente: *Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.*

D.M. 30 settembre 2011, *Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249.*

D.M. n. 254 del 16 novembre 2012, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione; Centralità della persona; Una scuola di tutti e di ciascuno.*

DPR 8 marzo 1999, n. 275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.*

Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n.394, *Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 novembre 1999 n. 258- Supplemento Ordinario n.190/L.*

Dichiarazione di Lussemburgo, La promozione della salute nei luoghi di lavoro nell'Unione Europea, 2007.

European Agency for Development in Special Needs Education (2012), Profilo dei Docenti Inclusivi, Danimarca, Odense.

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica* e Circolare del MIUR n. 8 del 6 marzo 2013, di pari oggetto, contenente indicazioni operative.

Legge 6 marzo 1998, n. 40, *Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 1998 - Supplemento Ordinario n. 40.

Legge 8 ottobre 2010, n.170, *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*; D.M. 12 luglio 2011 e *Linee Guida* allegate.

Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*, pubblicata in G. U. 17 febbraio 1992, n. 39, S.O.

MIUR - Ufficio di Statistica, *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano*, A. S. 2014-2015.

MIUR, *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*, 2009.

OECD, *L'intégration scolaire des élèves a besoins particuliers*, Paris, 1995.

O.M. n. 455 del 29/07/1997, *Educazione in età adulta - Istruzione e formazione*.

UNESCO, *The Salamanca Statement and Framework for Action on Special Needs Education*, Paris, 1994.

UNESCO, *International Standard Classification of Education*, Paris, ISCED, 1997.

Sitografia

www.apprendimentocooperativo.it/Il-coop-learning/modelli/cs_1209.html, [ultimo accesso: 08/08/2016].

GRUPPO SOLIDARIETÀ (a cura di), *Persone con disabilità. Percorsi di inclusione*, con prefazione di A. CANEVARO. Castelpiano, 2012. ([www.superando .it/2012/05/29/leducazione-](http://www.superando.it/2012/05/29/leducazione-)

inclusiva-devessere-appassionata-di-futuro/), [ultimo accesso: 15/07/2016].

Modello rappresentativo del progetto *Jigsaw* tratto da:
(www.leopardisaltara.it/LinkClick.aspx?fileticket=DMXzBNx9MxE%3D&tabid=241&mid=1235), [ultimo accesso: 13/08/2016].

Il saggio *La personalizzazione dell'apprendimento, scelta qualificante della riforma*,
(www.idracireale.org/copia/formazione/chianciano/chiosso.doc),
[ultimo accesso: 19/08/2016].

http://www.unesco.org/education/pdf/SALAMA_E.PDF, [ultimo accesso: 26/08/2016].

<http://www.educationengland.orgland.org.uk/documents/warnock/>, [ultimo accesso: 26/08/2016].

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/prot.4274_09, [ultimo accesso: 28/08/2016].

European Agency for Development in Special Needs Education
(www.european-agency.org) (2012), *Profilo dei Docenti Inclusivi*,
Danimarca, Odense: <http://www.european-agency.org/publications/ereports/te4i-profile/Profile-of-Inclusive-Teachers-IT.pdf>, [ultimo accesso: 28/08/2016].

Dichiarazione di Lussemburgo, reperibile sul sito web:
https://books.google.it/books?id=e5ZaCwAAQBAJ&pg=PA21&lpg=PA21&dq=dichiarazione+di+lussemburgo+,+scuola+x+tutti&source=bl&ots=y4sRkxIR3f&sig=ChQpVDTmByCnaV7P7zLwNOU7G58&hl=it&sa=X&ved=0ahUKEwjHoLfr5O_OAhXCFSwKHVv2C1QQ6AEIMTAE#v=onepage&q=dichiarazione%20di%20lussemburgo%20%2C%20scuola%20x%20tutti&f=false, [ultimo accesso: 02/09/2016].

Nuove tecnologie per l'inclusione, reperibile su:
<http://lnx.istruzioneeverona.it/handicap/wp->

content/uploads/2009/12/Nuove-tecnologie-per-
linclusione_Zambotti.pdf, [ultimo accesso: 07/09/2016].

http://formare.erickson.it/repository/novembre_09/4_ZAMBOTTI.html, [ultimo accesso: 07/09/2016].

La shoah, reperibile su:

(https://www.google.it/search?q=shoah+immagini&biw=1366&bih=653&source=lnms&tbm=isch&sa=X&ved=0ahUKEwic-t2tuqjPAhXDXCwKHTBzBYwQ_AUIBigB#imgrc=3Mhl1gAoI-mb3M%3A), [ultimo accesso: 10/09/2016].

Circolare Ministeriale n. 8, 6 marzo 2013, reperibile su: (www.edscuola.eu/wordpress/?p=18526), [ultimo accesso: 13/09/2016].

La Condizione dell'infanzia nel mondo 2013-Unicef Italia, reperibile su: (www.unicef.it), [ultimo accesso: 13/09/2016].

O.M. n. 455 del 29/07/1997, *Educazione in età adulta - Istruzione e formazione*, reperibile su:

(<http://webcache.googleusercontent.com/search?q=cache:RrQzuZAJQJI:archivio.pubblica.istruzione.it/argomenti/ifts/eda/om455.shtml+&cd=1&hl=it&ct=clnk&gl=it>), [ultimo accesso: 16/09/2016].

MIUR - Ufficio di Statistica, *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano*, A. S. 2014- 2015, reperibile su: (http://www.istruzione.it/allegati/2015/Notiziario_Alunni_Stranieri_1415.pdf), [ultimo accesso: 16/09/2016].

C. M. n. 205/90, *La scuola dell'obbligo e gli alunni stranieri. L'educazione interculturale*, reperibile su: (http://ospitiweb.indire.it/adi/Multicult/global40_5A1.htm), [ultimo accesso: 17/09/2016].

Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n.394, *Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 3 novembre 1999 n. 258- Supplemento

Ordinario n.190/L, reperibile su:
(<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/regolamento-recante-norme-di-attuazione>), [ultimo accesso: 17/09/2016].

D. M. n. 139 del 22/08/2007, *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*, reperibile su:
(http://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/all_dm139new.pdf) [ultimo accesso: 18/09/2016].

Bambini del mondo, (<https://www.disegni.dacolorareonline.com>), [ultimo accesso: 20/09/2016].

Il mondo in un piatto, (www.savonanews.it), [ultimo accesso: 24/09/2016].

Multiculturalità e bambini, (www.adiscuola.it), [ultimo accesso: 23/09/2016].

Multiculturalità e intercultura, (www.zerottonove.it), [ultimo accesso: 23/09/2016].

Note colorate, (https://it.123rf.com/photo_2478427_colorate-note-musicali-illustrazione.html), [ultimo accesso: 23/09/2016].

Mani multicolori, (<http://it.depositphotos.com/12128452/stock-illustration-multicolor-diversity-hands.html>), [ultimo accesso: 23/09/2016].

Note multicolore,
(<http://www.comune.giussano.mb.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/979?YY=2014&MM=3>), [ultimo accesso: 23/09/2016].

Mondo a cuore, (mirtilla.blogspot.it), [ultimo accesso: 23/09/2016].

Il mondo in un piatto, (www.savonanews.it), [ultimo accesso: 24/09/2016].